



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "PANELLA – VALLAURI"
Via E. Cuzzocrea, 22 - 89128 REGGIO CALABRIA Tel.: 0965.499449
e-mail: rctf05000d@istruzione.it PEC: rctf05000d@pec.istruzione.it
Cod. Fisc. 92081310804 Cod. Mecc. RCTF05000D
sito web: www.ittpanellavallauri.edu.it



ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

Aggiornamento annuale del PTOF 2022-2025

Predisposizione del PTOF Triennio 2025-2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: Legge) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M.13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

TENUTO CONTO degli esiti dell'Autovalutazione di istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e delle piste di miglioramento e potenziamento, da sviluppare nel Piano di Miglioramento inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa 2022-2025;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI, delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica degli Orientamenti per l'organizzazione del Curricolo (Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento di cui al d.P.R. 15 marzo 2010, art. 8, comma 3) che indirizzano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di: a) *metodologie didattiche attive* (operatività concreta e cognitiva), *individualizzate* (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e *personalizzate* (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); b) *modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta*; situazioni di *apprendimento collaborativo* (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e *approcci metacognitivi* (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

CONSIDERATO che il nostro Istituto ha aderito al Piano nazionale di sperimentazione della filiera tecnologico-professionale 4+2 attivando percorsi sperimentali - indirizzo elettrotecnica -con ITS Efficienza energetica di Reggio Calabria

CONSIDERATO che il nostro Istituto è stato individuato come perno di un'azione rilevante nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza che investe sul sistema di istruzione e formazione per ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica

CONSIDERATO che il nostro Istituto, in quanto destinatario dei finanziamenti in attuazione del Piano "Scuola 4.0" (linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms e linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs), ha avviato la trasformazione di classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento nonché le sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (riunioni di staff e Dipartimenti, consigli di classe e collegio dei docenti), sia negli incontri informali

RITENUTO che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali perché "Nessuno sia escluso, mai" (prof. don Italo Calabrò) - orizzonte valoriale che ispira ed orienta ogni azione pedagogica e didattica;

AL FINE DI offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo)

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione Piano Triennale dell'Offerta Formativa – triennio 2025-2028.

La cornice di senso in cui sviluppare tali indirizzi è rappresentata dall'idea di "scuola comunità" in cui i membri maturano una *comunione di pensiero* vincolo unitario che connette ad una *visione condivisa*. La comunità scolastica "I.T.T. Panella Vallauri", che non abdica alla scelta del "Nessuno escluso mai", pertanto, si impegnerà a:

1. crescere come:
 - *comunità di cura*, luogo d'amore altruistico e dedizione reciproca;
 - *comunità di apprendimento* in cui la disposizione ad imparare è atteggiamento e stile di vita;
 - *comunità professionale* dove ci si dedica allo sviluppo continuo dell'esperienza e dell'ideale proprio della docenza;
 - *comunità collegiale* caratterizzata dalla collaborazione e dal perseguimento di scopi comuni;
 - *comunità inclusiva* in cui tutte le appartenenze e le differenze sono raccordate nel reciproco rispetto;
 - *comunità di ricerca* in cui la soluzione di situazioni problematiche rappresenta un percorso sfidante generatore di nuovi saperi
2. adottare un approccio antropologicamente più ricco, abbandonando la visione funzionalista dell'istruzione ed abbracciando le dimensioni della costruzione dell'identità, dell'imparare a convivere, della responsabilità etica, sociale e politica;
3. moltiplicare i legami dando vita ad un'unica comunità educante col territorio per la formazione integrata/integrale della persona;
4. coltivare - al suo interno, con le famiglie, con i soggetti istituzionali e non - *buone relazioni* per una condivisione di autentiche esperienze di vita, promuovendo valori comuni e confronto, insegnando l'accoglienza, la compassione, la tenerezza, la gratitudine, il rispetto, la partecipazione, la responsabilità;
5. configurarsi come *comunità educante*, "luogo di libertà e, in quanto tale, di educazione alla libertà"

L'azione progettuale ed organizzativa dovrà tenere conto delle seguenti macroaree :

INCLUSIONE CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO PROGETTAZIONE VALUTAZIONE

E, in ordine alle **finalità**, dovrà:

1. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della **dispersione scolastica** e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli studenti, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
2. prestare massima attenzione alla **cura educativa ed alla didattica speciale** per gli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti; difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando **didattiche individualizzate e personalizzate**, nel rispetto della normativa vigente, nel dialogo collaborativo con le famiglie ed in un'ottica interculturale;

3. potenziare le competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nonché di comportamenti responsabili
4. promuovere il **benessere** relazionale, fisico ed emotivo degli studenti per prevenire e contrastare ogni forma di disagio; prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo.
5. finalizzare i processi di **continuità e orientamento**: a) continuità intesa sia nella sua dimensione verticale (sviluppo delle competenze nel passaggio da un segmento a quello successivo dell'istruzione e/o della formazione) che orizzontale (sviluppo di un curriculum per competenze integrato con il territorio); b) orientamento nella sua accezione formativa.
6. favorire, sin dal primo biennio e nel triennio grazie ai progetti PCTO, la **responsabilità** e lo **spirito di iniziativa**, la **motivazione**, la **creatività**, il **pensiero produttivo** e il senso di **imprenditorialità**, l'apprendimento funzionale della lingua straniera e delle competenze digitali ,collocando ciascun studente al centro di un sistema culturale che pone la conoscenza accanto all'irrinunciabile **motivazione al fare**
7. avviare una **revisione del curriculum**, a livello di riflessione e studio nei singoli dipartimenti, affinché questo risulti sempre più allineato ai profili di competenza richiesti dal mondo produttivo, in continua evoluzione ed interessato dal processo di digitalizzazione (Industria 4.0), ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di solidi apprendimenti, dunque in funzione della certa ed immediata occupabilità dei giovani, ma anche di un'efficace prosieguo di formazione e studio nell'Istruzione tecnica superiore (ITS) ed in Università.
8. ampliare l'offerta formativa curricolare con una **progettualità di qualità**, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle aree progettuali individuate dai Dipartimenti, al piano di miglioramento, valorizzando il personale interno qualificato e contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie;
9. dilatare il tempo scuola con aperture pomeridiane proponendosi sul territorio come agenzia educativa intesa quale centro di aggregazione sociale, luogo di incontro tra sapere formale e informale.
10. implementare i legami tra il corso serale ed il corso diurno favorendo la partecipazione ad iniziative comuni e scambio di esperienze.
11. promuovere l'**innovazione delle metodologie didattiche**, attraverso :
 - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della **cultura e della prassi del curriculum verticale**;
 - la diffusione di **progettazione/programmazione e valutazione per competenze** che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa;
 - la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il **dialogo professionale** tra docenti della stessa disciplina o stesso Dipartimento, della stessa classe
 - l'impegno in attività di **ricerca-azione** e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
 - favorire e sperimentare il metodo della **co-progettazione** a partire dall'esperienza dei PCTO nell'ambito degli accordi stretti tra l'Istituzione scolastica ed il sistema produttivo territoriale nello spirito dei **Patti di Comunità**.
 - il miglioramento dell'**ambiente di apprendimento** inteso come insieme di luoghi (spazio laboratorio/dotazioni laboratoriali), modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
 - l'attribuzione di maggiore impulso all'uso e la diffusione delle **tecnologie digitali** per una didattica collaborativa, attiva e più motivante

12. prevedere azioni di formazione-aggiornamento che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola ed il potenziamento delle competenze dei docenti riguardo alla **relazione educativa, alla comunicazione, alla didattica efficace, alla valutazione**
13. prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;
14. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come **Comunità educante** attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare **relazioni autentiche con le famiglie e con la comunità locale** nell'esercizio dell'accoglienza, dell'ascolto e del dialogo per la definizione di scelte condivise
15. promuovere e generare **cultura tecnico-scientifica** per/con i nostri studenti e per/con il territorio di riferimento
16. curare la **Comunicazione istituzionale**, pianificandone le azioni, per la condivisione del percorso progettuale d'Istituto, sia *ad intra* che *ad extra*, attraverso il sito, il Registro elettronico e piattaforma Panval.

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli **obiettivi** di apprendimento propri dei diversi Indirizzi, l'attività didattica dovrà prevedere:

- il potenziamento delle competenze di base (Italiano e Matematica), della conoscenza della lingua inglese anche attraverso scambi culturali e progetti di partenariato con altri paesi europei nell'ambito di una strategia di internazionalizzazione a lungo termine - prevedendo l'eventuale conseguimento di certificazioni linguistiche - per il miglioramento generale degli esiti di apprendimento così come anche attestati dagli esiti Invalsi;
- attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali con possibilità di acquisizione di certificazione;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sullo studente-persona che apprende.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico
- attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace
- attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza (con un *focus* sulla sicurezza nei luoghi di lavoro).

La programmazione didattica dovrà prevedere :

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare, ma anche extracurricolare
- attività di sostegno agli alunni disabili
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri Bisogni educativi speciali
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante **metodologico-organizzativo**, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla

didattica laboratoriale. Sarà fondamentale la condivisione e messa a sistema di buone pratiche per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale.

In ordine alla **Valutazione** degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1 e D. Lgs. 62/2017, art. 1), essa ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dello studente. E' necessario, pertanto:

- definire criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruire prove comuni per classi parallele e definire di criteri comuni di correzione;
- inserire accanto alle prove tradizionali, strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ecc.);
- progettare interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti, così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri - orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, il Responsabile dell'Ufficio tecnico ed il team di supporto alle attività amministrative, il Responsabile del plesso Vallauri, le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, l'Animatore Digitale ed il Team, i direttori dei Dipartimenti e di laboratorio, i Membri dei gruppi di lavoro dedicati, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace in virtù delle risorse intellettuali e culturali che la nostra scuola possiede, i suoi stessi docenti, nella misura in cui si condivideranno stili di relazione e di lavoro improntati a :

- azione collegiale
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro
- empowerment delle altrui capacità
- tensione alla ricerca-azione
- apertura all'innovazione e al cambiamento

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni strumentali Ptof in dialogo con le funzioni strumentali Inclusione, Orientamento e Valutazione per essere portato all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Teresa Marino